ECCEZIONALE ESECUZIONE DELLA « IX SINFONIA »

Un'opera adatta agli spazi liberi

Nostro servizio

TORINO, - L'esecuzione della musica in plazza rientre rebbe, qualora comportasse ti sacrificio di valori musicali fondamentali, nel campo delle buone intenzioni di cui è lastricata la strada che porta all'inferno, perché fornirebbe al pubblico popolare un sottoprodotto culturale, e porrebbe al centro della suggestione del concerto non già l' ascolto ma la gioia di stare as-

sieme, me. Nell'attuale civiltà disgregante, anche questo è un valore da riconquistare, ma ciò non deve avvenire a spese dell'equivoco sul valore della musica e sul suo significato. Era un esperimento che andava, comunque, fatto, secondo noi, preventivamente disposti, come in ogni operazione scientifica, ad accettarne i risultati qualunque ne fosse il rapporto con le aspettative. 🕾

L'ascolto della IX Sinfonia di Beethoven in Piazza San Carlo (col soccorso di diffusori non distorcenti e non amplificanti magnificamente approntati dai teonici RAI), ha dato in complesso esito positivo. Sara per effetto dei filtri, sarà soprattutto per il variare della sensibilità dell'orecchio con la frequenza, alcuni suoni (specialmente registri gravi degli strumentini), si sentivano lievemente al di sotto di ciò che sarebbe necessario per avere una nozione precisa del senso del discorso musicale, ma nel complesso l'intelligibilità della Nona ha «tenuto». Ne nasce qualche considerazione sulla musica e sull'esecu-

'In una musica destinata ad un ascolto essenzialmente « di prima » (ossia senza che i suoni riflessi dalle pareti abbiano un'influenza rilevante) tutto il discorso musicale va riferito alla dimensione fondamentale del tempo. Qui si deve rilevare la grande sag-gezza di Yuri Aronovic nel non usare mai tempi troppo larghi, che sfuggono, senza l' aiuto delle riverberazioni, a qualsiasi possibilità di normativa da parte della psiche dell'ascoltatore! Ma si comprende anche la ragione della strutturazione di tutto il repertorio musicale, che è stato composto. sottintendendo sempre la possibilità di un'esecu-

zione all'aria aperta, magari in trascrizione bandistica. Massimo Mila insiste spesso, con ragione, sulla differenza espressiva intercorrente tra le musiche definenti un ambiente «all'aria aperta» e quelle definenti un ambiente chiuso. Qui abbiamo avuto la prova che questa differenza espressiva si fonda sul supporto d'una differenza linguistica. La Nona prevede, forse auspica, la possibilità d'un'esecuzione all'aperto; altre musiche (e non pensiamo solo alla Klangfarbenmelodie di Schoenberg, ma anche al Fidelio o alla Traviata) richiedono, per coglierne tutto il significato, un'esecuzione al

chiuso. La novità ci ha distratto dall'esecuzione specifica, che è stata veramente superba. Merito di tutti: dall'Orchestra e dal Coro (preparato da Fulvio Angius) di Radio Torino al quartetto vocale (Maria De Francesca, Ruthild Engert, Werner Hollweg, Ni-kolaus Hillebrand).

`All'imponente applauso dell'impressionante pubblico, il maestro Aronovic ha risposto levando in alto la partitura. Giusto: al concerto bisogna soprattutto cercare di afferrare il messaggio contenuto nella musica. Però questo messaggio ci è giunto, grazie ad una splendida interpretazione, con estrema chiarezza.

Carlo Parmentola

Congresso verdiano nel Kentucky

PARMA - Il V Congresso internazionale di studi verdiani si terrà quest'anno negli Stati Uniti, e sarà interam nte dedicato all'opera Macbeti i Il Congresso sarà capi ato del Centro universitarie di Danville, nel Kentucky, jal-18 al 12 novembre. Nel leatro della città, una modé hissime costruzione di Wight, sarà eseguito il Macbeth ver-diano nella sua prima y raione del 1847.

Negli Stati Uniti d'Apperica la musica di Giuseppe Verdi offre da qualche temp il teme a numerosi dibattif, culturali ed è oggetto di es profondite sicerche nel setti re delle discipline musicali, A Congresso di Denville è organiz sato dell'Estituto em riceno di studi verdiani, che .ta sede a New York, e che opera in strette essociazion, con l'Isti tuto di studi verd'ani di Par-

Al maestro l'ario Mudici, direttore dell'is tuto parmen-se e che sarà ra i protagonisti del Congrusso di Danville, l'Universit del Kentucky conferira sol innemente una conferira sol resemble that learns howe is conset per il constitutes (in egit ha delo, eggratistics (introverso l'unione evolta inflatituto di ettoritura e degli et il della munica negli elle i vent'urmi a.

Quarantamila in piazza a Torino per Beethoven

Una straordinaria « festa popolare » - Yuri Aronovic ha diretto l'Orchestra della RAI - Valida partecipazione dei cantanti e del coro - Bissato l'ultimo movimento

Bravi ». Yuri Aronovic ap-

plaude al pubblico poi si gi-

ra verso il podio, afferra lo

spartito beethoveniano e lo

Verso le 23 la gente co-

mincia a sfollare, coristi e

professori passano fra il pub-

blico che li ringrazia singo-

larmente e ottiene la pro-

messa di altri incontri, di

Quanti valori si sono ri-

scoperti · stasera, / quanti / li

hanno riscoperti come pro-

pri valori? La riaggregazio-

ne di una città, di una po-

polazione ha bisogno di ini-

ziative come questa. Il se-

gno che domina il finale

della serata è la fiducia. Il

messaggio di Beethoven è giunto al pubblico. Incon-

trarsi, ritrovarsi come per

una «ardente festa popola-

re », così vedeva Romain

Rolland il finale della Nona.

Stasera, testimoni fortunati,

abbiamo vissuto tutto questo.

Andrea Liberatori

altre serate come questa.

leva in alto.

Dalla nostra redazione e tutto in piedi (chi può sale sulle sedie). Anche or-TORINO - Piazza San Car-

lo in questo dopoguerra è stata teatro di avvenimenti d'ogni genere, ma uno come quello di venerdi sera, l'ambiente creato alia fine del Seicento dal Castellamonte non l'aveva accolto mai. Ci voleva un'iniziativa e il centocinquantesimo anniversario della morte di Ludwig van Beethoven ne ha offerto l'occasione. Ad assumerla è stato l'Assessorato alla Cultura del Comune, d'intesa con la sede regionale della RAI di Torino. La risposta dei cittadini all'offerta della Nona Sinfonia nella più bella piazza della città è stata di quelle che faranno parlare per anni. Che cosa sia stata l'esecuzione, di quello che i lavoratori della musica (orchestra, coro, direttori, solisti) hanno deto per un successo che ha avuto le dimensioni del trionfo, dice Carlo Parmentola. Il cronista annota cento e cento episodi visti negli straordinari novanta minuti di uno spettacolo, di una festa popolare che ha portato quarantamila persone in plazza per ascoltare un capolavoro della musica classica, di quella che solitamente si definisce

Proviamo a ricordare, certo in modo del tutto inadeguato, che cosa è stata questa serata torinese, tenuta alla fine di una giornata caida, un po' afosa di fine

Un vento leggero accoglie

difficile.

già i primi che intorno alle 19,30 prendono posto sulle migliaia di sedie disposte a semicerchio attorno al grande palco dell'orchestra e del coro. Questa platea a clelo aperto sfiora il monumento a Emanuele Filiberto che è in mezzo alla piazza e che più tardi sarà scalato dai giovani, come accade di solito il 1. maggio. Quasi un'ora e mezzo dopo, verso la piazza continuano a convergere a piedi (nella zona il traffico è chiuso) migliaia e migliaia di persone.

Alle 21 in punto il mae-stro Aronovic alza la bacchetta e nel grandioso uditorio popolare si fa un silenzio che ha dell'irreale. Anziani e giovani, famiglie intere, bambini sulle spalle, operai, impiegati, professio-nisti, artigiani (che sono tanta parte del tessuto sociale di questa città) rendono a Beethoven un omaggio che il musicista avrebbe gradito più di tanti altri. La tensione che si avvertiva, tanti dubbi che potevano sussistere, tante preoccupazioni della vigilia si sciolgono con le prime note, mentre il vento leggero agita gli spartiti sui leggii e sul podio. Sul palco, gli uomini che

fanno rivivere le note della Nona hanno su di sé gli occhi di tutti. Si apre-ll grande discorso, Beethoven parla e ognuno cerca di comprendere le parole del suo linguaggio. Fotografi e cineoperatori paesano e ripassano in mezzo all'orchestra e al coro, sul palco che porta la scritta «Città di Torino - RAI»: lavorano nel modo più discreto per riprendere lo straordinario avvenimento, per la grande occa-sione che molti di loro hanno tenacemente voluto, l'uscita dal consueto ambiente dei concerti, l'incontro con un grande pubblico, la verifica di una crescita culturale che riguarda tutti: stascra questo avviene intorno alla Nona

Sinfonia. Molti, fra il pubblico, ascoltano guardando ogni tanto una scheda del concerto preparata dal Comune e dalla RAI e distribuita nella piazza. Un segno della cura con cui si è predisposto questo spettacolo, al quale l'assesso-re Giorgio Baimas ha lavorato con particolare passio-ne. Gli stacchi fra un tempo e l'altro sono sottolineati dagli applausi, che subito cessano. Primo, secondo, ter-

20 tempo, i minuti volano. la soggettività di certe unità di misura appare qui chiara ad ognuno. I volti sono tutti per il palco, ragaz-ze giovanissime e teste candide non vogliono perdere une note.

La tentazione degli esclamativi assale il cronista mentre con la magia delle note un'altra magia emana da questo pubblico. Quanti miti sulla non fruibilità di questa musica possono resiste-re di fronte allo spettacolo della piazza che segue la None? Quando la voce si aggiunge all'orchestra e l'Inno alla gioia prorompe, lo spet-tacolo è al culmine. Alle 22,06 la fatica sul pal-co pare finita e il pubblico

Film doi Taviani e di Sciukscin dai critici

ROMA — R Sindecato nazionale dei critici einematogra-fiei ketiani (SNOCI) ha seganiato in questi gisrni due film. El testia di Padre pa-drone di Paolo e Vittorio Ta-viani e di Vestro fielio e fra-tolio di Vesti Solulazio.

chestra e coro sono in piedi ma gli applausi non accennano a finire. La serata è tutta eccezionale e viene il bis dell'intero ultimo movimento. Quando le note si spengono, sotto il cielo nero l'applauso riprende altissimo, arrivano omaggi al maestro Italia mentre da ogni angolo di Piazza San Carlo si grida

VENEZIA — Si inaugura domani sera, a Venezia, con l'anteprima del Gabbiano realizzato da Marco Bellocchio per la prima Rete Tv, la ventinovesima edizione del Premio Italia che si concluderà domenica 25 con una premiazione a Vicenza.

Centotrentadue sono questo televisivi.

Settantatre, in particolare, sono le produzioni radiofoniche e 59 quelle televisive che giurati del premio ascolteranno nei prossimi giorni nella sede Rai di Palazzo Labia che ospiterà i lavori del pre-

Domani comincia il Premio

anno i programmi -- realizzati da 48 enti radiotelevisivi di 33 paesi - che parteciperanno el concorso: il Premio Italia sarà assegnato per la ventinovesima volta ai programmi migliori nei settori « drammatico », « musicale » e «documentari» radiofonici e

Ultima spiaggia per «Ecce Bombo»



Sono cominciate sulla spiaggia di Ostia le riprese di « Ecce Bombo », il film di cui è regista e interprete Nanni Moretti, il giovane cineasta che si è fatto conoscere con « lo sono ur autarchico ». Moretti non disdegna di stare sia davanti sia dietro la macchina da presa; come attore ha recentemente prese parte anche a « Padre Padrone » dei fratelli Taviani. Ora dirige se stesse in questo suo secendo film. Eccelo sulla sabble mentre illustra la parte all'attrice Giancarta Stagnere

in breve

Conclusa la rassegna del documentario a Ovada OVADA -- Il film Salbioneta di Carlo Cotti ha vinto l'VIII Rassegna internazionale del documentario turistico e scienti fico di Ovada. Il primo premio per il miglior film straniero è andato invece a un documentario proveniente dalla Dani marca: Seggiole danesi. Il premio per la regia è stato confe rito a Folco Quilici per il suo documentario Umbria, Moltissi me altre le targhe e le coppe assegnate, fra le quali quella a documentario Ciao Italia, realizzato dal centro relazioni aziendali delle Ferrovie dello Stato. Alla rassegna hanno partecipato venticette opere di dicci

Film di animazione e di archivio a New York NEW YORK — Parallelamente al Festival cinematografico di New York, che si svolgerà dal 23 settembre al 9 ottobre, si svolgerà una sezione di film di animazione per adulti e un'al

tra dedicata a film rari d'archivio. Tra quest'ultimi si potranno vedere film degli anni del mu-to e degli inizi del sonoro, come Regeneration di Raoul Welch (1915), Wild oranges di King Vidor (1924), The Torrent di Monta Bell (1986), il film col quale esordi a Hollywood Greta Garbo: City giri (1939) di Friedrich Wilhelm Murnau e Puid del 1930 che «lanciò » Joan Crawford. Nel cinema di animazione per adulti saranno presentati

Concerso pianistico « Pozzoli » MILANO — Domenica 18 settembre comincerà a Seregno la decima edizione del Concorso internazionale pianistico « Etto-

film di autori canadesi ed curopei.

re Posseli». Il concorso è dotato dei seguenti puemi: prime premie un milione di lire è una serie di quaesti; secunie premie 700 mi-la lire e concerti; terso premio 500 mila lire; quarto premio 300 mila lire; quinto premio 200 mila lire. I primi tre ciamifi-cati si esibiranno la sera del 26 settembre alla Piccola Scala. Una mostra filatelion, dedicata alla musica, farà da cornice al concerso 11 25 settembre.

La música in Umbria

Corsi con concerti ad Acquasparta sul «Lied» tedesco

L'iniziativa, che si svolge sotto gli auspici della Sagra, da domani al 27, è curata da Elio Battaglia

Bucchi.

di domenica 25.

Ci sembra di poter segna-

lare finalmente come un suc-

cesso il fatto che iniziative

diverse, anziché vanificarsi

ciascuna per proprio conto.

incomincino a trovare un re-

ciproco vantaggio da un re-

ciproco coordinamento.

的人,我们就是一个人的人,我们们就是一个人的人, Dal nostro inviato

ACQUASPARTA - La musica

vive un intenso momento nella Regione Umbria. E' in corso la Sagra musicale a Perugia, continuano a Città di Castello le attività del Festival delle Nazioni, si prepa-ramo a Spoleto gli spettacoli della stagione del Teatro Hri-co sperimentale. Qui, ad Acquasparta, si inaugura domani il Corso di canto da camera, diretto da Elio Battaglia, dedicato al Lied tedesco. Al corso, tenuto da Battaglia, si affianceno quello per pianisti collaboratori, svolto da Loredana · Franceschini · e quello di fonetica, affidato ad Elisabeth Muller Vivanti. Disimpegnerà le varie esigenze pianistiche il giovane maestro Robert Kettelson, già apprezzato in altre occasioni, anche ad Acquasparta. Il corso si svolge nel Palazzo Ducale « Cesi », splendido edificio cinquecentesco, appartenuto al principe Federico Cesi (in questo palazzo nacque l'Accademia dei Lincei e soggiornò a lungo Galileo Gali-lei), restaurato recentemente dal Comune di Acquasparta d'intesa con l'Università di

Diroccato fino a pochi anni or sono, l'edificio (ricco di centodue stanze) si è trasformato in uno «spazio» ideale per concerti, mostre, convegni di studio e speciali corsi universitari.

I concerti hanno già una tradizione, essendosi appena la stagione musicale «Estate 77 », cui hanno dato vita la piccola orchestra dell'U-MU-Sintesi (Unione musicisti umbri - Suono in territorio scuola incontri, o giù di lì), il gruppo di ottoni dello stesso complesso, l'Orchestra da camera di Perugia (una formazione in fase di sviluppo) e il soprano Lydia Bordini De Santis, nata a Spoleto, formatasi a Perugia e a

Nei prossimi giorni la cantente sarà ascoltata dal maestro Menotti, interessato alla musicalità della De Santis, alle qualità timbriche della voce, alla capacità interpretativa. La cantante ha dato recentemente un saggio di bravura in un concerto in Palazzo Cesi (l'accompagnava pianoforte il maestro Kettelson), spaziante da arie di Giulio Caccini, Claudio Monteverdi e Antonio Vivaldi a

le prime

Cinema

Il colosso di fuoco

Magnifiche foreste di pini circondano una cittadina degli Stati Uniti: immensa riserva di legname da lavorare e preziosa fabbrica d'aria pura per villeggianti desiderosi di disintossicarsi dall'inquinamento delle metropoli. In mezzo a tanto verde c'è anche una piccola casa di pena, dove qualcuno medita di fuggire provocando un incendio. Basta il mozzicone di una sigaretta, e le fiamme dilagano fra le piante resi-

Coinvolti nel disastro un omone dal cuore d'oro che dirige una segheria e la donna per cui egli spasima, proprietaria di un alberghetto nel quale soggiornano un gruppo di bambini in vecanza con la maestrina e due sposi sull'orlo del divorzio, entrambi dottori. Entrano in ballo anche un anziano medico condotto della zona, il pilota dell'elicottero che controlla dall'alto la distesa boschiva, tutti i forestali addetti allo spegnimento degli incendi (operai della segheria compresi) e, naturalmente, i detenuti della prigione: fra questi, in particolare, un giovane indiano ansioso di libertà per dimostrare la propria innocenza.

Non si può dire che il modesto campionario umano messo qui in cantiere sia in grado di competere spettacolarmente con quello assai più vario che brulica nelle catastroft formato Terre Grattacielo o Jumbo. Ma quanta simpatia susciterebbero queste, finalmente, persone normali in pericolo, de-dite agli impegni di ogni giorno o ed onesti svaghi. Se i problemi che li affliggono appaiono vaghi e la drammaticità delle situazioni (nonostante lo smarrimento di una bambina, il sacrificio del più buono del masso e la giu-stessa delle motivazioni dell'indiano) non riesce a «prendere fuocos, la colpa è del regista Enri Bellamy e dei suoi collaboratori di fiato corto, che hanno badato al ri-sparmio e non hanno spremute moito la fantasia, pur avendo a disposizione un di-acreto essortimento di atto-ri: Ernest Borgnine, Veta Mi-les, Patty Dune Astin, Alex Cord, Donna Milla, Lloyd No-lan, Neville Brand, Ty Har-die, Grand Brand, Ty Har-

din, Gene Evans.

Uomini e no nel domani di Claudia



ROMA - Terminate le riprese del « Prefetto di ferro», di Pasquale Squitieri, Claudia Cardinale (nella foto) si prepara ad andare sul « set » di « Uomini e no », il film che Valentino / Orsini dirigerà traendolo dall'omonimo romanzo di Elio Vittorini

COMUNE DI BRANDIZZO THE MER RIVE PROVINCIA DI TORINO

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami per: 11 COMANDANTE DEI VIGILI URBANI Scadenza: ora 17,30 del 28 ottobra 1977 Stipendio: L. 2.760.000 annua oltra indennità di legga Titoli di studio: diploma di scuola media superiora

1 BIBLIOTECARIO

Scadenza: ore 17,30 del 30 settembre 1977 Stipendio: L. 2.760.000 annue oltre indennità di legge Titoli di studio: diploma di scuola media superiore Per informazioni rivolgeral alla segreteria del comune. ANIL SINDACO G. BRESSO

BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA

DEL « MAGGIO MUSICALE FIORENTINO »

L'Ente autonomo del Teatro comunale di Firenze indice un concorso, per esami, ai seguenti posti nel· l'Orchestra dei « Maggio Musicale Fiorentino»: Altro concertino dei primi violini, con obbligo dei

- terzo e quarto posto. -- Altro secondo del secondi violini, con obbligo di fila. - 6 violini di fila. - Altra prima viola, con obbligo di fila.

- Altra seconda viola, con obbligo di fila.

- 3 viole di fila. - Corno ingless, con obbligo del secondo obce, terze e seguenti.
- Clarinetto basso, con obbligo del secondo clarinetto,

terzo e seguenti. Altro primo trombone, con obbligo del secondo, terzo

Le domande, da compilarsi secondo le modalità previste dal bando di concorso, dovranno essere spedite entro e non oltre il 14 settembre 1977 e le relative prove d'esame avranno luogo, al Teatro Comunale, a partire dal 26 settembre 1977.

Gli interessati potranno richiedere le modalità di partecipazione e copia del bando, al Teatro Comunale — Ufficio Personale — via Bolferino, 15 — 50123 Firense (tel. 262.841-263.041).

PALASPORT Bologna

DINO SARTI

con DORA MORONI presenta:

AMANDA LEAR ALUNNI DEL SOLE ALICE LOREDANA BERTE RAOUL CASADEI

ORCHESTRA SPETTACOLO LES CHOCOLATS DRUPI RICCARDO FOGLI GRUPPO 49 % SANDRO GLACOBBE DANIELA • LORETTA

GOGGI MATIA BAZAR MIA MARTINI SANDRA MONDAINI con Gigi e Andrea MARCELLA LUCIANO ROSSI STEFANO ROSSO MARIO e PIPPO **SANTONASTASO** TOMBSTONES UMBERTO TOZZI

Carlo Cotti Amplificazione e luci Audio System Service **VENEROL' 16 SETTEMBRE** ore 21 FINALISSIMA E PREMIAZIONE

DEL CONCORSO VOTA LA VOCE di



Jocelyn di Telemontecario premierà con il « Telegatto » i vincitori di Vota la Voce Umberto Torsi, Amanda Lear, Matia Banar, Lordana Berte, Stalano Rosso (quale rivelazione dell'anno)

Pressi: gradinata Liro 3.000 platea numerata Liro 5.000 Preventia: PONTE DELL'ORO PALASFORT: bigliotteria telufono 35.76.00 informacioni telefono 35.78.0

Organismazione artistica BALLANDI ILPAP.T. art BOLOGNA - Via Leopardi, 6 - Telefono 235.901 - 222.570

a FIRENZE e BOLOGNA II Dottor G. P. Morandi TRATTA SENZA RICOVERO. SENZA CRIOTERAPIA

CHIRURGIA del FREDDO EMORROIDI, RAGADI E FISTOLE ANALI - CERVICITI VERRUCHE - CONDILOMI - ACNE - VENE VARICOSE - ULCERE
VARICOSE - PAPILLOMI - IPERIDROSI
IPERTROFIA PROSTATICA SENIGNA,
IPERTROFIA PROSTATICA SENIGNA,
IPERTROFIA PROSTATICA SENIGNA,
IMPRESE - Valo GRANISCI, SS - Tolubus (1865) 973.252
EGLECIA - Via AMERICOLA, 13 - Tolubus (1861) 864.267 Rai V

oggi vedremo

Mafia o pallone

Si è discusso e ironizzato molto, in questi anni, sui conflitti che si generano nelle famiglie dinanzi al televisore la domenica sera, quando la componente maschile opta per lo sport e la componente femminile opta per un altro tipo di programma, Se diamo credito a questo

tipo di contrapposizione, tut-

tavia, dobbiamo pensare che

difficilmente tali conflitti si

ridurranno in domeniche nelle quali, come oggi, La domenica sportiva della Rete uno va in onda in alternativa al TG2 Dossier. Secondo i dati del servizio opinioni, infatti, non sembra che il pubblico femminile in genere si interessi in particolare ai servizi giornalistici: donde, la scelta dei «tifosi» dovrebbe procedere indisturbata. Ma, siano vere o no simili ipotesi sul pubblico, resta il fatto che la collocazione in seconda serata, in alternativa al programma dedicato alle cronache sportive non favorisce certo la più « impegnata » ru-

brica giornalistica della Rete

Stasera, TG2 Dossier presenta una inchiesta sulla mafia siciliana e, in particolare, su alcuni dei crimini consumati nella zona di Corleone, in rapporto con l'assassinio del colonnello Russo. Autore dell'inchiesta è Giuseppe Marrazzo, un giornalista che, in passato, ha firmato servizi interessanti e che per que sto è stato oggetto in un recente passato, delle «atten-zioni» particolari della mefia, che lo ha minacciato e gu ha mandato a fuoco un paio di automobili. Ma quanti rinunceranno all'informazione

sulla mafia? ... In prima serata, la scelta è tra un'altra puntata dello sceneggiato La villa (embientata questa volta nel 1953) e la puntata di C'era una volta... dedicata a Ieri e oggi (una specie di gioco delle scatole cinesi, dal momento che la trasmissione che rievoca e la trasmissione rievocata si somigliano tanto). Non sa premmo, francamente, quale dei due programmi consi-

TV secondo

12,30 CARTONI ANIMATI

13,30 CONCERTO DELLA

15,15 DIRETTA SPORT

18,00 PROSSIMAMENTE

18,15 CAMPIONATO ITALIA-

NO DI CALCIO

19,50 DOMENICA SPRINT

20,40 C'ERA UNA VOLTA...

21,55 TG 2 DOSSIER

«Rassegna della TV di leri: il buono e il cat-

13,00 TELEGIORNALE

sul campionato di calcio, che

oggi riprende, o sull'automo-

bilismo, per informarsi meglio

programmi

TV primo

12,30 AVVENTURA 13,00 CONCERTO DELLA DO-

13,30 TELEGIORNALE 17,00 LA TV DEI RAGAZZI La Pantera Rosa in: Un giorno di festa»

17,45 90' MINUTO 18,10 BELLA SENZ'ANIMA 19,00 CAMPIONATO ITALIA-

20,00 TELEGIORNALE 20,40 LA VILLA Originale televisivo di de Ottevio Spadaro, Ter-

za puntate. 21.55 LA DOMENICA SPOR-22,45 PROSSIMAMENTE 23,00 TELEGIORNALE

22,50 TELEGIORNALE 23,05 SORGENTE DI VITA

Radio 1º

GIORNALE RADIO - ORE: 8, 10,10, 13, 18, 19, 21, 23,10; 6: Risveglio musicale; 6,30: Giorno di feste; 7,35: Culto evangetico; 8,40: Scrigno musicale; 9,30: Messe; 10,20: Tema estate; 10,35: Miramare; 11,40: La tavola pitagorica; 12,15: Berlinger 12,15: Parliamo con Charlie; 13,30: Perfida Rai; 14,25: Pop star; 15,20: Combinazione

Pop star; 15,20: Combinazione musica; 16,50: Tutto il calcio minuto par minuto; 18,05: 5oltanto musica; 18,30: Viaggio tra i mostri; 19,20: Ora legale; 21,05: Delitto all'isola della Capre; 23,15: Buonanotte dalla dema di cuori.

Radio 2º GIORNALE RADIO - ORE: 7,30, 8,30, 9,30, 11,39, 12,30, 13,30, 16,55, 18,50, 19,30, 22,30; 6: Musica per una domenica d'estate; 6,55; Domande a Radiodue 8,15: Oggi è domenica; 8,45: Esse Tv., programmi televisivi della set-

timene: 9,40: Buone domenice

tutti; 11: Rediotrionfo; 12: Anteprima sport; 12,15; Re-vival; 12,45; Ritratti a matita; 13,40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; 16: Domeni-ca sport; 18,50: Musica leggera dal Sudamerica; 19,50: Opera '77; 20,50: Radiodue set-timana; 21: Radiodue ventunoventinove; 22,45: Buonanotte Europe.

Radio 30

GIORNALE RADIO - ORE: 6,45, 7,45, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 14,45, 18,45, 20,45, 23; 5: Quotidiana Radiotre; 9: Il cantamore; 10,15: Cesar Franck; 10,55: Il tempo nel giorni; 11,45; Ceser Franck; 13: Valigia e passaporto; 14: Cesar Franck; 15: Il baripop; 15,30: Oggi e domeni; 16,15; Cesar Franck; 16,45; Intervalio musicale; 17: Invite all'opera: Nina DI Paisiello; 19,20: Bach; 20: Il sole à Il mie soccorso; 20,15: Nella Perigi di Luigi XV; 21: Concerto sinfonico; 22,10; Club d'escoite.

SILVER MATCH

●L'accendino costruito con tre parti intercambiabili ● Funziona sempre ● Dura una vita ● Vale, di più ● Costa di meno



LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

● Via Bolleghe Oscare 1-2 Roma

Tall | thet o | dechi Hallani ed esteri